



Club Alpino Italiano

Sezione di Magenta

Via Melzi n° 6 - 2013 Magenta (MI) - Tel. 3460235665
www.caimagenta.it - www.facebook.com/CAIMagenta - [mail:magenta@cai.it](mailto:magenta@cai.it)



[Escursione Intersezionale con le sezioni CAI Abbiategrasso e CAI Boffalora](#)

Domenica 5 Giugno 2022

Val Vogna: Cima Mutta e Sentiero dell'Arte

La Val Vogna è una valle laterale della Valsesia (più precisamente della Val Grande) in cui confluisce a Riva Valdobbia da qui si estende, verso ovest, sino allo spartiacque con la vallata di Gressoney. Si tratta di una valle relativamente poco nota e frequentata ma che ha avuto una importanza storica notevolissima. Nel 1300 le popolazioni Walser provenienti da Gressoney attraverso il Colle Valdobbia iniziarono a colonizzare la parte superiore della valle per poi espandersi verso il basso. Questo percorso durante i secoli fu molto frequentato: furono possibili i traffici commerciali tra Piemonte e Valle d' Aosta, arrivò la peste in Piemonte nel 1600 proveniente dal Vallese, si svolsero le migrazioni stagionali dei Valsesiani verso la Svizzera, giunsero in Valsesia nell' '800 le truppe napoleoniche.

Il panorama è molto variegato: aspro in alcuni punti, dolce e prativo in altri. Gli insediamenti, tutti costituiti da abitazioni tradizionali sono talora costruiti su ripidi pendii, talora in ampie radure.

La gita propone due percorsi diversi per impegno fisico e per motivi di interesse.

Itinerario A: cima Mutta (2135 m). Partendo da Ca' di Janzo (1354 m), questo itinerario raggiunge la prima punta della dorsale che divide la Val Vogna e la Val d'Otro, una cima poco evidente ma interessante per il magnifico panorama sul Monte Rosa e sulla conca di Alagna. Il sentiero è a tratti ripido ma non presenta particolari difficoltà. Nella parte terminale e sulla cima presenza di discreta esposizione.



Difficoltà Itinerario A	E escursionistica	Abbigliamento—adeguato da trekking primaverile; obbligo di pedule o scarponcini, indumenti ed attrezzature idonee in caso di maltempo
Dislivello	781 metri	
Punto di partenza Punto di arrivo	Ca' di Janzo (1354 m) Cima Mutta (2135 m)	
Tempo complessivo	2 ore 30 minuti	Attrezzatura — Utili: bastoncini, borraccia, macchina fotografica. Raccomandabili: calma, spirito di gruppo e di osservazione
Pranzo al Sacco		Direttori Escursione Carlo Mantovani, Francesca Balzarotti, Roberto Ravanelli, Dario Oldani



Club Alpino Italiano

Sezione di Magenta

Via Melzi n° 6 - 2013 Magenta (MI) - Tel. 3460235665
www.caimagenta.it - www.facebook.com/CAI.Magenta - [mail:magenta@cai.it](mailto:magenta@cai.it)



Itinerario B: Sentiero dell'Arte. La parte iniziale di questo itinerario è in comune con l'itinerario A (sino ai 1500 m), successivamente il sentiero si snoda con modeste pendenze sino alla frazione di Piane. Attraversa all'andata i nuclei abitativi posti a mezza costa e, al ritorno, quelli lungo l'asse viario principale della valle. Si tratta di piccoli nuclei costituiti da abitazioni dalla caratteristica architettura walsers. L'osservazione dei nuclei walsers (dotati di fontana, forno comune per il pane e cappella) e delle tipiche unità abitative walsers rappresenta il motivo di interesse dell'itinerario B. Il percorso ad anello non presenta difficoltà.

Difficoltà Itinerario B	E escursionistica	Abbigliamento—adeguato da trekking primaverile; obbligo di pedule o scarponcini, indumenti ed attrezzature idonee in caso di maltempo
Punto di Partenza	Ca' di Janzo (1354 m)	
Punto più alto	1550 m	
Lunghezza	11.5 km complessivi	
Tempo complessivo	Ore 3.5 con soste	Attrezzatura — Utili: bastoncini, borraccia, macchina fotografica. Raccomandabili: calma, spirito di gruppo e di osservazione
Pranzo al Sacco Punto di appoggio Rifugio S. Antonio Valle Vogna		Direttori Escursione Carlo Mantovani, Francesca Balzarotti, Roberto Ravanelli, Dario Oldani

Per partecipare:

Trasporto	Pullman (portare mascherina FFP2)
Orario di partenza	6,30
Punto di ritrovo	Piazza Mercato - Magenta
Quota di partecipazione	Eur 25,00
Assicurazione obbligatoria non soci CAI	Eur 12,00

Iscrizioni in sede CAI Magenta o via email (magenta@cai.it) entro il giovedì precedente l'escursione

I direttori di gita hanno la direzione tecnica ed organizzativa della gita e possono decidere di variare il percorso in base alle condizioni generali e meteorologiche, senza aumentarne il grado di difficoltà.

Il percorso, salvo quando sia espressamente detto il contrario, è vincolante per i partecipanti, che devono evitare di seguire percorsi diversi senza autorizzazione e comunque mai in presenza di parere negativo dei direttori o del presidente di Sezione se presente.

Chi partecipa alla gita dichiara inoltre, con l'atto di iscrizione, di essere consapevole del grado di difficoltà e di aver valutato che le proprie capacità e la propria attrezzatura siano adeguate al percorso proposto.